

## PERCORSO DIDATTICO SPECIFICO per STUDENTI con DSA

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MPI 4674 del 10.05.07 "Disturbi di apprendimento - indicazioni operative"
- Indicazioni operative A.I.D. Comitato Scuola 2008 - [scuola@dislessia.it](mailto:scuola@dislessia.it)
- Circ. MIUR n. 5744 del 28.05.2009
- DPR 122 del 19.08.2009 Art.10 Regolamento sulla valutazione
- Legge regionale del Veneto n.1506 del 9 febbraio 2010

### DATI RELATIVI ALLO STUDENTE

Cognome e nome.....

Data di nascita.....

Classe.....

DIAGNOSI:.....

Stilata da:.....

In data:.....

### SCUOLE FREQUENTATE

- PRIMARIA:.....

- SECONDARIA DI PRIMO GRADO:.....

Informazioni utili sulla scolarità pregressa:

Il presente documento, approvato dal Collegio dei Docenti in data..... e ratificato dal Consiglio d Istituto il ..... integra il PATTO EDUCATIVO di Istituto presentato all'inizio dell'anno scolastico, debitamente sottoscritto sia dalla scuola, dallo studente e dalla sua famiglia. Si fa riferimento anche a quanto esplicitato nel POF di istituto.

Il Consiglio di Classe della ....., riunitosi in data....., ha concordato i seguenti obiettivi trasversali:

- Favorire un inserimento positivo all'interno della classe di appartenenza
- Valorizzare le potenzialità, tenendo conto delle difficoltà dichiarate nella diagnosi
- Promuovere il successo formativo, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché possa imparare:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad adottare consapevolmente comportamenti ed applicare strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità.

Lo studente/la studentessa si impegna:

- a collaborare attivamente con il corpo docente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- a dialogare in modo preciso e puntuale con i singoli docenti, relativamente alle specificità di ciascuna disciplina;
- a fornire ai docenti quelle informazioni utili che possono contribuire a migliorare la consapevolezza da parte dello studente del proprio modo di apprendere

La famiglia si impegna:

- a collaborare strettamente con il Consiglio di Classe, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di disagio da parte dello studente;
- a fornire informazioni utili sullo stile di apprendimento del proprio figlio/a e sulle strategie di studio utilizzate negli anni già trascorsi;
- a rendere possibili incontri costruttivi con il/la docente esterno di recupero pomeridiano eventualmente già affiancato allo studente, per confrontare le strategie perseguite nelle varie discipline;
- alla partecipazione ad incontri periodici con il Consiglio di Classe per il monitoraggio degli apprendimenti scolastici.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Tutti gli insegnanti opereranno affinché lo studente/la studentessa sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà – per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni – mediante l'attivazione di particolari accorgimenti, quali ad esempio:

- mostrare fiducia nelle capacità di apprendimento degli studenti;
- utilizzare differenti modalità comunicative ed attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- organizzare per la L2 attività di coppia o piccolo gruppo, con incarichi ben specifici e circoscritti;
- incentivare l'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico – comunque in linea con quanto emerge dalla diagnosi personale;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano porre lo studente/la studentessa in una condizione serena di apprendimento, come immagini, schemi, mappe, appunti altrui;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione dei compiti a casa;
- non dare sempre per scontata la comprensione delle consegne orali e scritte, per non creare malintesi e compromettere la corretta esecuzione dei compiti;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- consegnare nel mese di ottobre la programmazione annuale di tutte le discipline;
- redigere apposite schede quadrimestrali di bilancio competenze, predisposte dalla referente DSA di istituto;
- prevedere momenti di affiancamento (altro docente, compagno) per un immediato intervento di supporto in orario curricolare e/o pomeridiano.

## MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle diverse discipline, si dispenserà dalla dettatura o trascrizione di lunghe parti di testo, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali; inoltre dalla lettura ad alta voce, dalla presa di appunti, dallo studio mnemonico di tabelline e formule matematiche.

## STRUMENTI COMPENSATIVI

Allo studente/alla studentessa sarà consentito l'utilizzo di strumenti compensativi, a seconda di quanto richiesto nelle diverse aree disciplinari. In particolare potrà utilizzare:

- tabelle e formulari (ad esempio raccolta delle regole di italiano, matematica, schede esemplificative per la L2....),

- calcolatrice,
- computer, videoscrittura, software specifici, .....,
- risorse audio (registratore, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati),
- schemi sintetici di studio (mappe concettuali, strutturali, mentali) per facilitare la memorizzazione, la rielaborazione o l'esposizione orale,
- .....

## CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- l'organizzazione di interrogazioni programmate o semi-programmate,
- la compensazione con prove orali a fronte di verifiche scritte non ritenute adeguate,
- l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...),
- un approccio guidato alla produzione scritta, relativa a tutte le discipline,
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma,
- chiarimenti sulle consegne ed eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante.

Gli insegnanti del Consiglio di Classe  
(seguono firme)

I genitori

Lo studente/La studentessa

....., (data).....